

Per quanto attiene le Circolari ne sono state emesse 13, tra nuove edizioni e revisioni di circolari esistenti: 8 sono relative alla serie navigabilità, 2 alla serie operazioni volo, 2 alla serie aeroporti, 1 alla serie economico amministrativa legale. Particolare rilievo assumono in tale contesto la disciplina delle demolizioni degli aeromobili e la gestione delle parti scarto e di quelle sospette di non essere approvate.

Sono state altresì sviluppate ulteriori 6 circolari che si presentano al momento con livelli variabili di definizione del testo finale.

Per quanto attiene infine le Procedure Operative ne sono state emesse 2 per la serie ASV (sicurezza volo).

Nell'ambito delle attività regolamentari si evidenzia:

- la riedizione del regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti per l'adeguamento all'Annesso 14 ICAO;
- il regolamento per la conduzione di operazioni in bassa visibilità, di rilievo tra i regolamenti in sviluppo quello relativo alla certificazione delle operazioni di radiomisura;
- il regolamento per l'installazione e l'uso del Transponder per radar secondario di sorveglianza;
- l'emendamento al regolamento per il rilascio del COA per permettere il recepimento delle Edizioni correnti della JAR-OPS 1 e della JAR-OPS 3;
- l'adozione del Regolamento "Operazioni volo ogni tempo" nello spazio aereo nazionale.

Sono state sviluppate e pubblicate nuove circolari applicative relative ai settori delle operazioni, delle licenze del personale e della navigabilità. In particolare queste circolari riguardano i seguenti argomenti: libretto di volo JAR-FCL – caratteristiche e compilazione (OPV-16), procedure per la qualificazione e l'utilizzazione dei dispositivi per l'addestramento e controllo del personale navigante (OPV-17), demolizione e smantellamento degli aeromobili (NAV-65), gestione delle parti e dei materiali di scarto (NAV-66), parti aeronautiche non approvate o sospette di non essere approvate. Oltre alle circolari sopra indicate, nel 2003 sono state sviluppate, e sono in fase di consultazione, una circolare che recepisce la direttiva comunitaria 2003/42/CE relativa alla segnalazione obbligatoria di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile ed una circolare che fornisce le linee guida sulle modalità di compilazione del libretto di volo JAR-FCL.

Sono stati sviluppati e pubblicati gli aggiornamenti alle seguenti circolari applicative: aeromobili di amatore (NAV-15B), certificati di navigabilità standard (NAV-25C),

programmi di manutenzione (NAV-26B), approvazione delle imprese di produzione secondo JAR-21 Subpart G (NAV-45A), permesso speciale di volo per velivoli elementari ed alianti elementari (NAV-54A).

Sono state sviluppate e attuate nuove Procedure Operative per disciplinare e standardizzare le attività connesse con l'approvazione delle imprese di produzione – POA (ASV-09) e le attività ispettive su aeromobili esteri (ASV-10).

Va infine evidenziato:

- la Partecipazione al Comitato tecnico presso il CEI per l'emanazione di normativa per la costruzione degli impianti elettrici aeroportuali;
- l'attivazione delle procedure per la modifica della legge 58/63 sugli ostacoli alla navigazione aerea;
- la trattazione delle procedure in bassa visibilità per la gestione Runway incursions, per le modalità di certificazione degli aeroporti nonché per la certificazione degli aiuti visivi aeroportuali come da circolare APT 13.

Regolamentazione internazionale

L'attività sviluppata nel contesto JAA, mediante partecipazione diretta all'elaborazione dei requisiti e relativi metodi di rispondenza dei regolamenti basici generali (es JAR 21, JAR 11) e la partecipazione ai Sectorial Team con il compito di valutare la coerenza e la congruenza dei prodotti regolamentari JAA, è proseguita con continuità.

Nel corso del 2003 è stata assicurata la gestione del processo consultivo di 32 emendamenti alle JAR e 3 nuove JAR, mediante valutazione e diffusione delle proposte di emendamento NPA, raccolta degli eventuali commenti e coordinamento e definizione delle risposte da fornire alle JAA.

E' stato inoltre profuso un sensibile impegno nell'assolvimento delle funzioni di riferimento che l'ENAC ha assunto nella interlocuzione con l'ICAO, in particolare è stata assicurata la funzione di analisi e indirizzo della documentazione verso tutti gli Enti interessati, incluso l'ex Dipartimento dell'aviazione civile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. E' stata aggiornata la rete degli Enti interessati alle materie trattate dagli annessi ICAO instaurando un buon livello di consultazione, anche con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo, per la definizione delle posizioni nazionali da comunicare ai vertici ICAO in occasione di nuovi emendamenti agli annessi e/o su specifiche posizioni.

Nel corso del 2003 la corrispondenza ICAO relativa agli Annessi, ha impegnato l'Ente nella gestione di 27 State Letters e 45 DOCs. Sono state altresì gestite 3 proposte di

emendamenti, inclusa la distribuzione e la sintesi delle posizioni espresse dai soggetti interessati; per esse sono state sviluppate 3 posizioni nazionali che l'ENAC ha formalizzato all'ICAO.

Sono state sviluppate, infine, attività di supporto alla rappresentanza permanente italiana presso la EU sui progetti comunitari relativi al regolamento istitutivo dell'EASA, alla direttiva sulle emissioni acustiche, alla direttiva sulla segnalazione obbligatoria degli inconvenienti aeronautici e sistema di raccolta ed analisi dati denominato ECCAIRS e sulla direttiva relativa alle ispezioni su aeromobili stranieri (SAFA).

Nel campo della diffusione della normativa tecnica è stato rafforzato l'utilizzo dell'informatica; i regolamenti e le circolari sono oggi diffusi mediante pubblicazione sul sito dell'Ente, dal quale è possibile prelevare copia di tutti i documenti pubblicati nello stesso formato di stampa utilizzato dall'ENAC.

Inoltre è stato sviluppato un servizio di informazioni via Internet che fornisce tutte le notizie utili in tempo reale e senza oneri aggiuntivi a tutti gli utenti che si registrano al servizio di informazioni stesso. Il servizio, attivato nella seconda metà dell'anno 2001 sta riscuotendo un discreto successo.

E' stato ampliato il sito Intranet mediante il quale sono presentate, illustrate e rese disponibili al personale dell'Ente tutte le JAR, le procedure operative e le istruzioni per il servizio valide e tutti gli Annessi ICAO.

Accordi tecnici con autorità estere

E' stato assicurato nell'anno il completamento delle attività finalizzate alla firma dell'accordo tecnico in materia di aeronavigabilità con la Federal Aviation Administration nel settore della progettazione e costruzione di aeromobili e parti.

L'accordo in questione denominato IPA Implementation Procedures Airworthiness, applicativo dell'accordo bilaterale tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, Bilateral Aviation Safety Agreement firmato nell'ottobre 1999 dal Ministro degli Affari Esteri, è stato firmato a Phoenix – USA nel giugno 2002.

Visite ispettive di organismi internazionali.

Nel corso del novembre 2003, l'ENAC ha sostenuto, con esito favorevole, la visita del team di standardizzazione JAA-LIST (Licencing Standardisation Team). Lo scopo della visita era quello della verifica del possesso da parte dell'Ente dell'organizzazione e delle procedure per l'attuazione della JAR-FCL, inerente il rilascio e rinnovo delle licenze aeronautiche del personale. Il team di standardizzazione ha riconosciuto la conformità del sistema adottato dall'ENAC agli standard JAA.

Inoltre, nel corso del 2003 l'ENAC ha ricevuto nuovamente la visita periodica del team JAA-POAST (Production Organisation Approval Standardisation Team). Lo scopo della visita era quello della verifica del mantenimento, da parte dell'Ente, dell'organizzazione e delle procedure per l'attuazione della JAR-21 Sottoparte G inerente il rilascio e rinnovo del certificato di approvazione alle Imprese di produzione (POA). La visita è stata favorevole in quanto ha riconfermato l'idoneità del sistema di certificazione e sorveglianza adottato dall'ENAC.

Attività di attuazione normativa e sorveglianza.

Nel settore delle Operazioni Volo, oltre alla normale attività di sorveglianza sugli operatori di trasporto pubblico e lavoro aereo, è stato avviato un ciclo di processi di certificazione finalizzato al rilascio del COA secondo JAR-OPS agli operatori che impiegano elicotteri o velivoli con massa massima certificata minore o uguale a 10 tonnellate o con meno di 20 posti passeggeri. Continua, inoltre, l'applicazione del POSI – Programma Operativo Sorveglianza Imprese - che consente la programmazione di tutte le attività di sorveglianza sugli operatori di trasporto pubblico e lavoro aereo, garantendo un più efficace sistema di sorveglianza e di utilizzazione delle risorse. Oltre a quanto sopra, il Servizio Operazioni Volo ha fornito il proprio supporto specialistico contribuendo allo sviluppo di circolari applicative, regolamenti ENAC e normativa internazionale.

Nel settore delle Licenze Aeronautiche durante l'anno 2003 è continuata l'emissione di licenze JAR-FCL utilizzando un nuovo sistema informatico di caricamento e stampa: al 31 dicembre 2003 oltre 400 licenze in formato JAR erano state emesse.

Sempre nell'ambito di attuazione delle JAR-FCL è continuato il processo di rilascio dei certificati di approvazione di organizzazioni di addestramento operativo con team di ispettori di volo e funzionari delle DCA. Inoltre sono stati rilasciati vari attestati di registrazione per le organizzazioni di addestramento per il conseguimento di licenze di

pilota privato, molte delle quali hanno ricevuto una visita preventiva a cura di ispettori di volo.

Nel corso dell'anno 2003 è proseguita la campagna di rinnovo e sostituzione delle licenze nazionali con le corrispondenti di formato ICAO, predisposte secondo il nuovo modello rispondente all'Annesso 1, sanando una vicenda di mancato adeguamento al DPR 566 del 1988, oggetto di vari rinvii protrattisi negli anni.

Nel settore Manutenzione e Produzione, nel 2003 è continuata la campagna di verifiche nei confronti degli operatori nazionali, guidata dal Servizio Manutenzione e Produzione con la collaborazione di tutti i Servizi/Uffici Sicurezza Volo. Inoltre, il Servizio Manutenzione e Produzione ha partecipato attivamente, fornendo il supporto specialistico, allo sviluppo di varia normativa nazionale ed internazionale (vedere circolari e procedure menzionate nella sezione Attività Regolamentare relativamente alle materie di competenza) ed alle attività per l'identificazione soluzioni percorribili nei riguardi situazioni inusuali nell'ambito dei processi certificazione imprese e personale svolti dalle strutture periferiche e specialistiche di settore. In particolare per quanto riguarda l'attività normativa internazionale, il Servizio ha fornito il contributo necessario per lo sviluppo delle Implementing Rules - EASA (IR-21, IR-M, IR-145, IR-66, etc.). Ha svolto inoltre un lavoro di co-ordinamento con le strutture periferiche e centrali coinvolte nel rilascio delle autorizzazione alla locazione e noleggio degli aeromobili, sia negli aspetti specialistici che di definizione/interpretazione/adeguamento e monitoraggio dei contenuti degli accordi con Autorità Estere per il trasferimento delle responsabilità di sorveglianza. Infine ha svolto una significativa attività , in co-ordinamento con le Strutture periferiche e le controparti estere (Autorità Primarie di Certificazione e detentori del progetto di tipo), per l'analisi degli inconvenienti ed incidenti in esercizio, delle eventuali raccomandazioni di sicurezza emesse da ANSV e l'identificazione delle idonee azioni correttive. Ciò si è associato alla normale attività di analisi ed adozione delle informazioni sulla navigabilità continua emesse dalle Autorità Primarie di Certificazione sulla flotta immatricolata in Italia concretizzatasi nello sviluppo di circa 400 Prescrizioni di Aeronavigabilità. Ha gestito sessioni di esame (circa 80 persone per sessione) per il rilascio delle licenze LMA e le attività connesse alla conversione dei CIT ed alla approvazione di corsi di formazione (JAR21, JAR 147). Infine il Servizio ha continuato a fornire il proprio supporto specialistico nei vari comitati e gruppi di lavoro JAA (MST, PSCST, MAST, CRC, Production and Airworthiness Conference, etc.)

Nel settore Prodotti Aeronautici è da rilevare l'attività di "certificazione di tipo" svolta sui prodotti nazionali, in particolare per la soc. Agusta con l'omologazione dell'elicottero AB139, Piaggio con il proseguimento dell'attività di certificazione per i modelli P180, P166 e Tecnam per il modello P2002 per il quale l'ENAC agisce come "Primary Certification Authority. Altra attività significativa è stata la collaborazione del Servizio Prodotti Aeronautici con l'Aeronautica Militare per la definizione dei criteri di sicurezza per l'accettazione tecnica e l'impiego dell'UAV "Predator". In attuazione dell'accordo bilaterale per la mutua accettazione dei prodotti aeronautici con gli Stati Uniti (BASA-IPA) è iniziata la cooperazione con la FAA per la certificazione del Tilt Rotor (BA 609) e per il rilascio dell'STC, da parte FAA, all'Alenia per l'ATR 42 Cargo. E' stata rinnovata la convenzione con l'Aeronautica Militare per la partecipazione dei piloti militari nei team di omologazione ENAC. Inoltre, con l'approvazione del regolamento europeo che istituisce l'EASA, il Servizio Prodotti Aeronautici ha continuato la collaborazione con la Commissione Europea e le JAA, per la definizione dell'organizzazione e delle procedure di certificazione che consentiranno all'ENAC di continuare ad assolvere un ruolo importante nelle omologazioni di prodotto in Europa.

Nel settore Registrazione Aeromobili è proseguito il processo di semplificazione di quelle procedure la cui modifica od aggiornamento non richiedono uno specifico intervento normativo o regolamentare.

In tale indirizzo sono state emanate disposizioni agli Organi periferici per uniformare e semplificare le due forme di dichiarazione di esercente, previste dagli articoli 874 e seguenti del Codice della Navigazione e si è disposta l'eliminazione dell'obbligo del versamento di un diritto per il rilascio del giornale di bordo , di cui all'articolo 771, lettera d), del C.N., a seguito di una innovativa interpretazione delle relative disposizioni contenute nel vigente Regolamento delle tariffe .

Sempre a seguito di una diversa interpretazione delle norme e regolamenti vigenti, si è deciso di non attivare la procedura "ad opponendum", nel caso di cancellazione dal R.A.N. di aeromobili che siano stati immatricolati ai sensi del secondo comma dell'articolo 751 del C.N., e di non procedere alla cancellazione e ad alla successiva immatricolazione dell'aeromobile, passato di proprietà tra due soggetti extraeuropei, sempre nel caso di immatricolazione effettuata ai sensi della disposizione da ultimo richiamata, ma di

provvedere attraverso una semplice annotazione, semplificando la richiesta di documentazione.

Prosegue inoltre il lavoro di aggiornamento della circolare costituente una guida pratica per le procedure di trascrizione e di annotazione degli atti nel Registro delle costruzioni e nel R.A.N.: l'obiettivo che ci si prefigge è quello di procedere ad un confronto, a breve, con rappresentanti ed associazioni degli operatori del settore, in merito alle modifiche ed integrazioni da inserire nella circolare da revisionare, al fine di pervenire, entro il primo trimestre del prossimo anno all'emanazione della nuova circolare, da rendere pubblica anche con il suo inserimento nel sito internet dell'E.N.A.C., in lingua italiana ed inglese.

Nel settore Medicina Aeronautica, per l'anno 2003, rimane ancora insoluta l'effettiva messa in atto delle disposizioni JAR-FCL 3 (parte sanitaria), per la quale si attende l'emissione del nuovo D.P.R. che dovrà sostituire le corrispondenti previsioni del D.P.R. 566/88 e del D.M. n. 128 del 1995 ed altre normative. Attraverso l'emissione di questo nuovo D.P.R. verrà realizzata la normativa quadro nazionale del settore che regolerà anche l'emissione di licenze ed attestati attualmente non prevista dalle disposizioni JAR-FCL 3.

Nel corso del 2003 il Servizio Medicina Aeronautica ha partecipato alle riunioni tecniche, fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero della Difesa, relative alla soluzione di alcune controversie emerse tra le due Amministrazioni relativamente all'emanazione del nuovo D.P.R.. Inoltre, sempre in relazione a questo D.P.R., il Servizio ha predisposto gli atti amministrativi procedurali necessari per la sua applicazione pratica una volta pubblicato in Gazzetta Ufficiale Italiana.

Il Servizio Medicina Aeronautica ha anche svolto consulenze tecniche (medico - sanitarie) di parte in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'ENAC stesso.

Inoltre, il Servizio Medicina Aeronautica assicura, attraverso la partecipazione in qualità di membro effettivo del proprio Direttore, la rappresentanza dell'ENAC nella commissione medica permanente in seno alle Joint Aviation Authorities e a vari gruppi di lavoro internazionali che di volta in volta vengono attivati (come per esempio gruppi ECAC - European Civil Aviation Conference).

Nel settore della Ricerca e Fattore Umano, Il Servizio ha sviluppato varie attività di collaborazione con Enti ed organizzazioni nazionali in tema di ricerca aeronautica, in

particolare sulle tematiche elettroavioniche e del controllo del traffico aereo e su quelle relative al rumore, derivante dal traffico aereo stesso, nelle vicinanze degli aeroporti.

Inoltre, un rappresentante del Servizio Ricerca e Fattore Umano partecipa alla Research Committee JAA, mentre, per mancanza di personale specialistico, non è stata assicurata la partecipazione al gruppo Human Factor delle stesse JAA.

Nel settore delle Certificazioni le principali attività espletate dalle strutture di Sicurezza Volo sono sinteticamente riportate nella sottostante tabella.

Struttura	C.N. Rilasciati	C.N. Rinnovati	CIT Personale	L.M.A.*	CIT Imprese
	<i>Inclusi export</i>		<i>Rinn.-Rilasci</i>	<i>Rinn.-Rilasci</i>	<i>Rinn.-Rilasci</i>
Sicurezza volo Milano	93	173	506	-	132
Sicurezza volo Torino	25	157	463	-	87
Sicurezza volo Venezia	14	50	150	-	30
Sicurezza volo Roma	32	283	1392	-	223
Sicurezza volo Napoli	32	71	192	-	52
Totali	196	734	2703	170	524

*) Licenza di Manutentore Aeronautico: La Licenza di Manutentore Aeronautico (definita L.M.A.) viene emessa dall'ENAC (Servizio Manutenzione e Produzione) ed attesta che il suo detentore è qualificato in accordo ai requisiti della norma JAR 66.

ATTIVITÀ DI SECURITY E FACILITATION

Il settore della security, sempre in notevole accelerazione dopo i noti fatti di New York della fine del 2001, ha registrato un ulteriore incremento di presenza di nuove Società private di sicurezza sia per i servizi alle Compagnie Aeree che agli Agenti Handling, allo scopo di dare piena attuazione al Piano Nazionale di Sicurezza le cui nuove schede sono state emanate dal Comitato Interministeriale Sicurezza Aerea. Inoltre sono stati definitivamente emanati dal Ministero degli Interni i nuovi Piani "Leonardo da Vinci" sia in relazione agli aeroporti principali che per gli aeroporti minori dislocati sul territorio.

Le Commissioni permanenti appositamente costituite, a norma del D.L.85/99, in collaborazione fra DD.CC.AA. e Polizia, hanno effettuato una pressante attività per la certificazione del personale di sicurezza degli Enti gestori e di varie Società di sicurezza private.

Si è data piena applicazione alla scheda n. 3 del P.N.S., effettuando le numerosissime ispezioni previste e si è proceduto a certificare un elevato numero di Agenti Regolamentati.

Programma Nazionale per la Sicurezza.

Sviluppo ed emanazione, successivamente all'approvazione da parte del Comitato Interministeriale per la Sicurezza Aerea (CISA), di nuove disposizioni:

- Scheda: "Programma Nazionale dei Controlli di Qualità";
- Procedura per la gestione dei passeggeri "Unruly" e "Disruptive";
- Procedura per il trasporto di passeggeri inammissibili, deportati e tradotti.

Revisione della scheda n. 3 "Controlli di sicurezza merce, posta, catering, provviste e materiale di bordo" (emendamento 4), al fine di allinearne i contenuti alle mutate esigenze;

Partecipazione agli incontri di lavoro a livello di Gruppo/Sottocomitati tecnici del CISA;

Circolari in materia di security/facilitation

Elaborazione ed emanazione della Circolare Enac APT14 (5/6/2003) "Qualificazione e formazione degli istruttori della sicurezza dell'aviazione civile";

Elaborazione ed emanazione della Circolare Enac EAL-10 (17/12/2003) "Aeroporti agibili per voli provenienti da Paesi o zone sottoposti ad Ordinanza Sanitaria".

Certificazione "Agente Regolamentato" e Agente di Handling Autorizzato", ai sensi della scheda n.3 del PNS:

- Numero di società certificate 146;
- Numero di siti certificati 221;

Verifiche di numerosi siti operativi per i quali è stata richiesta la certificazione.

Esame ed approvazione Programmi di sicurezza delle compagnie aeree, ai sensi delle disposizioni previste dal PNS:

- Numero di programmi esaminati: circa 40;
- Approvati: 5
- In corso di istruttoria: 35

Verifiche aeroportuali

- Effettuazione di verifiche su tutti gli aeroporti nazionali i cui servizi di sicurezza sono affidati ai Gestori, svolte tramite Soc.tà esterna di sicurezza
Azioni di follow-up eseguite tramite successive visite aeroportuali o per mezzo della convocazione a Roma dei Direttori di aeroporto.
- Nucleo ispettori sicurezza (art. 7 DM 85/99):

Predisposizione formulario per espletamento attività ispettiva sulla base dei criteri previsti dal "Programma Nazionale dei controlli di qualità";

Formazione degli ispettori.

Organizzazioni e normative internazionali

- Partecipazione alle riunioni di lavoro in materia di sicurezza e facilitazioni svoltesi presso vari Organismi internazionali (ICAO, ECAC, etc.) e in ambito di Unione Europea per l'elaborazione e l'emanazione della relativa normativa di sicurezza (Regolamenti: 622/2003, 1217/2003 e 1486/2003).
- Gestione rapporti con EASTI per partecipazione corsi security;
- Rapporti con TSA / Ministeri, altre Autorità su varie tematiche di sicurezza

Attività varia

- Svolgimento di attività quotidiana connessa alle varie tematiche di sicurezza oggetto di interesse/azioni da parte di vari soggetti interessati all'attuazione delle specifiche del Programma Nazionale per la Sicurezza (gestori, vettori, spedizionieri merci, enti postali etc.) e rapporti con altri Enti statuali quali Ministeri ed Enti vari.
- Gestione documentazione Istruttori Certificati;
- Blindature porte dei cockpit – Rilascio proroghe;
- Pareri su affidamento servizi di sicurezza 85/99;
- Certificazione apparati di sicurezza (collegamento con Comitato art. 6 DM 85/99);
- Gruppo di lavoro Tecnico Operativo (varie riunioni per la predisposizione delle specifiche tecniche degli apparati "Metal Detector" per il controllo dei passeggeri.

4. INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI**Operatività**

In materia di sicurezza delle infrastrutture aeroportuali è continuata l'attività di verifica della conformità degli aeroporti nazionali aperti al traffico commerciale agli standard internazionali di riferimento (Annesso 14 ICAO), svolta dai team ispettivi di ingegneri e piloti.

I risultati di dette verifiche appaiono nella maggioranza dei casi confortanti per i progressi fatti da parte dei gestori e dell'ENAV nel mettere in atto le azioni correttive, mentre in alcuni resta la necessità di proseguire nell'azione di sollecito da parte dell'ENAC.

Nell'ottobre del 2003 è stata emanato il "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" – Emendamento 2 che prescrive, tra l'altro, la certificazione degli aeroporti utilizzati per attività di trasporto pubblico e fornisce i requisiti in materia di sicurezza delle

operazioni per l'emissione ed il mantenimento della certificazione stessa, recependo in tal maniera l'Annesso 14 ICAO.

Nell'appendice 1/A di detto Regolamento sono previste le scadenze temporali per le certificazioni degli aeroporti rapportate alla valenza quantitativa del traffico passeggeri che su essi si svolge.

E' stata pertanto elaborato un apposito progetto per delineare il percorso per pervenire alla certificazione degli aeroporti nel rispetto dei termini fissati; il progetto ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di una circolare che definisse gli aspetti della certificazione. Circolare che è ora operativa.

Sono stati poi nominati i team di certificazione degli aeroporti che hanno fatto istanza di certificazione e di quelli che pur in assenza della richiesta dovevano essere certificati a breve scadenza.

Al momento, nel rispetto dei tempi del Regolamento, sono stati certificati gli aeroporti di Fiumicino e di Malpensa e sono in corso le certificazioni degli aeroporti di Linate, Napoli, Catania, Palermo, Venezia, Bologna (tutti con scadenza al 31 maggio 2004), Pisa, Olbia, Bergamo (con scadenza a novembre 2004).

Il Servizio Operatività, cui è attribuito il processo di certificazione, assicura il coordinamento dell'attività dei team di certificazione e la supervisione del processo.

In attesa della certificazione continua comunque il coordinamento delle attività di monitoraggio sulle infrastrutture aeroportuali.

Altra attività rilevante del Servizio è la gestione delle pratiche relative al rilascio dei nulla osta per la realizzazione di costruzioni che potrebbero costituire ostacolo alla navigazione aerea e della complessa problematica connessa agli ostacoli.

Va inoltre evidenziato l'attività tecnica-ispettiva sulle elisuperfici e aviosuperfici allo scopo di armonizzare e regolamentare il settore che, come noto, opera in regime di liberalizzazione delle aree di atterraggio.

Progetti

Nel settore dei Progetti Aeroportuali l'ENAC ha svolto rilevanti attività consistenti principalmente in:

- a) Approvazione di progetti di opere aeroportuali, ad esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria e di progetti di forniture, aventi importo superiore a 5 milioni di Euro per gli aeroporti ricadenti nell'ambito territoriale dei Sistemi Direzionali di Roma e Milano e di importo superiore a 200.000 Euro per tutti gli altri aeroporti.

- b) Collaudo tecnico amministrativo di opere e di forniture aeroportuali di importo superiore a 200.000 Euro, ad eccezione di quelle ricadenti nell'ambito territoriale dei Sistemi Direzionali di Roma e Milano.
- c) Collaudo statico delle strutture portanti in cemento armato, normale e precompresso, ed in acciaio di opere aeroportuali, con le medesime limitazioni del collaudo tecnico amministrativo.
- d) Certificazione di agibilità di opere aeroportuali e delle forniture in opera, con le medesime limitazioni del collaudo tecnico amministrativo.

Per quanto riguarda l'attività di approvazione di progetti, limitandosi a quelli a finanziamento pubblico, questa ha riguardato:

- Progetto preliminare – Aeroporto Milano Malpensa: Aeropax Terminal 1 – 3°/3° e terzo satellite - € 240.412.500,00
- Progetto definitivo – Aeroporto di Fiumicino: Nuovo molo centrale aerostazione internazionale molo “C” - € 163.701.656,00
- Progetto definitivo – Aeroporto di Torino: Olimpiadi invernali 2006 – Potenziamento infrastrutture aeroportuali - € 42.470.527,00
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Bologna: prolungamento pista di volo 12/30; riqualifica pista 12/30; collettamento acque - € 29.262.919,31
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Milano Malpensa: Riqualifica raccordi - € 20.592.181,00
- Progetto preliminare – Aeroporto di Bologna: Ampliamento sale imbarco - € 13.550.796,12
- Progetto preliminare – Aeroporto di Lamezia Terme: Riqualifica e prolungamento pista di volo - € 10.200.906,70
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Napoli: Ampliamento piazzale sosta aa/mm e realizzazione taxiway - € 9.798.855,21
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Verona: Nuovo edificio arrivi aeropax - € 9.450.000,00
- Progetto definitivo – Aeroporto di Verona: Nuovo edificio arrivi aeropax - € 7.731.359,78
- Progetto preliminare – Aeroporto di Cagliari: Ampliamento parcheggio multipiano - € 7.256.000,00
- Progetto definitivo – Aeroporto di Napoli: Nuova sala arrivi air side - progetto speciale QCS 200-2006 - € 6.916.349,39

- Progetto esecutivo – Aeroporto di Catania: Adeguamento infrastrutture di volo - € 6.554.590,67
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Bologna: Aeropax 3° lotto – Collegamento Terminal A e Terminal B - € 6.178.412,00
- Progetto preliminare – Aeroporto di Palermo: Sistemazione Strip RWY 07-25; RWY 02-20; TWY - € 6.008.085,11
- Progetto definitivo – Aeroporto di Catania: Ampliamento piazzali sosta aa/mm (APQ) - € 5.547.571,25
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Bergamo: Controllo sicurezza 100% bagagli da stiva - € 5.203.000,00
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Alghero: Manutenzione straordinaria per la riqualifica e la ripavimentazione della taxiway sud - € 4.522.235,64
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Torino: Sopraelevazione parcheggio pluripiano - € 4.240.525,97
- Progetto preliminare – Aeroporto di Catania: Sistemazione idraulica del sedime aeroportuale - € 3.750.000,00
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Brescia: Trasformazione hangar esistente in scalo merci e costruzione pensilina metallica - € 3.243.354,16
- Progetto definitivo – Aeroporto di Rimini: Controllo di sicurezza 100% bagagli da stiva - € 2.636.152,36
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Venezia: Controllo sicurezza 100% bagagli da stiva - € 1.860.400,00
- Progetto definitivo – Aeroporto di Ronchi dei Legionari: Controllo sicurezza 100% bagagli da stiva - € 1.797.820,62
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Bologna: Bretella di uscita rapida - € 1.792.256,00
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Reggio Calabria: Controllo sicurezza 100% bagagli da stiva - € 1.756.723,67
- Progetto esecutivo – Aeroporto di Palermo: Indagini geologiche (APQ) - € 1.756.125,53
- Progetto preliminare – Aeroporto di Bari: Rete smaltimento acque meteoriche - € 1.210.000,00
- Progetto definitivo – Aeroporto di Brindisi: Controllo sicurezza 100% bagagli da stiva - € 1.030.000,00

Inoltre sono stati approvati numerosi altri progetti con finanziamento a carico dei gestori aeroportuali.

Per le attività di collaudo tecnico-amministrativo, di collaudo statico delle strutture e di certificazione di agibilità, conclusesi nell'anno 2003, hanno riguardato:

- Aeroporto di Fiumicino – Nuovo complesso alberghiero - € 23.644.030,64
- Aeroporto di Alghero – Ampliamento dell'aerostazione passeggeri ed area terminale - € 16.442.710,49
- Aeroporto di Genova – Ripavimentazione della pista di volo, dei raccordi e della via di rullaggio - € 11.250.557,44
- Aeroporto di Venezia – Viabilità a doppio livello - € 10.441.550,00
- Aeroporto di Genova – Nuovi hangar e palazzina uffici per aviazione generale - € 9.737.334,93
- Aeroporto di Milano Malpensa – Completamento viabilità lato terra e lato aria a servizio fabbricati 1-2 e 3-4 cargo city; allacciamenti alla centrale tecnologica - € 7.811.812,21
- Aeroporto di Pisa – Ristrutturazione area servizi sud-ovest edificio A - € 7.220.268,83
- Aeroporto di Venezia – Nuovo fabbricato merci - € 5.682.712,35
- Aeroporto di Catania – Riqualificazione pista di volo - € 4.661.008,81
- Aeroporto di Milano Malpensa – Riqualificazione ed ampliamento impianto BHS Terminal 1 - € 4.188.465,45
- Aeroporto di Ancona – Ampliamento piazzali - € 3.801.024,00
- Aeroporto di Pisa – Ristrutturazione ed ampliamento area smistamento bagagli - € 3.386.993,09
- Aeroporto di Brindisi – Riqualifica piazzale sosta aeromobili ex aviazione generale e sostituzione torri faro - € 2.884.502,36
- Aeroporto di Bologna – Ampliamento piazzale west per la sosta aeromobili - € 2.676.292,39
- Aeroporto di Genova – Ampliamento aerostazione merci (lavori Impresa GIA.FI) - € 2.412.027,24
- Aeroporto di Bergamo – Ampliamento piazzale sosta aeromobili lato ovest - € 2.215.600,10
- Aeroporto di Napoli – Ampliamento e sistemazione parcheggio P4 sull'area ex CTP - € 2.153.416,31

- Aeroporto di Bologna – Piazzale west 2° stralcio - € 2.088.953,95
- Aeroporto di Pisa – Ristrutturazione impianti tecnologici - € 1.833.897,00
- Aeroporto di Verona – Adeguamento e potenziamento impianto ILS in cat. 3B - € 1.727.068,30
- Aeroporto di Pescara – Lavori di realizzazione del center-line; adeguamento alla seconda categoria - € 1.315.932,18
- Aeroporto di Genova – Ampliamento aerostazione merci (lavori Impresa CO.GES) - € 1.244.866,10
- Aeroporto di Venezia – Ampliamento palazzina uffici e TWR - € 1.079.382,71
- Aeroporto di Palermo – Parcheggio prefabbricato modulare tipo Fast Park - € 1.003.323,00

Infine sono stati eseguiti numerosi interventi di minor rilievo tecnico ed economico, anche con finanziamento a carico dei Gestori aeroportuali, a cui vanno aggiunte numerose attività istruttorie per realizzazioni di rilievo attualmente in corso, in quanto non concluse nell'anno 2002 (ad esempio l'esame istruttorio del progetto dell'aeroporto di Comiso).

Le attività professionali svolte dal personale con compiti di Ingegnere Capo o di Alta Sorveglianza hanno riguardato, in particolare le nuove aerostazioni di Cagliari (per un importo di circa 63 Milioni di Euro) e di Olbia (per un importo di circa 20 Milioni di Euro) oltre ad una larga serie di altre opere.

Costruzioni.

Nel corso del 2003 è proseguita l'attività di alta vigilanza che il Servizio Costruzioni svolge su tutti i lavori che vengono eseguiti nell'ambito degli aeroporti demaniali, ponendo particolare attenzione alla realizzazione delle grandi opere di ricettività passeggeri, il cui quadro aggiornato risulta essere il seguente:

aeroporto di Albenga- nuova aerostazione passeggeri in corso di costruzione.

aeroporto di Alghero- ampliamento dell'aerostazione passeggeri della viabilità e dei parcheggi (opera ultimata e messa in esercizio).

aeroporto di Ancona- ampliamento dell'aerostazione passeggeri (opera in corso di ultimazione).